

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI

80050 Casola di Napoli – Via Roma, 7
Tel. 081 801 28 90 – fax 081 801 30 36
C.F. 00772930632 – P. IVA 01249061217
AREA LL. PP.

Oggetto:

PUBBLICO INCANTO: “ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI”

In pubblicazione all’Albo Pretorio dal 10.11.2005 al 06.12.2005

Il Comune di Casola di Napoli, in esecuzione della determinazione del Responsabile dell’Area LL. PP. n. 130 del 02.11.2005, indice un pubblico incanto per l’affidamento dell’appalto in oggetto.

1) Amministrazione appaltante: COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI, Via Roma n° 7 C A P. 80050 (NA) Tel. 0818012890 - Fax. 0818013036.

2) Categoria di servizio e descrizione: Cat. 27 allegato 2 D.L.vo 157/95 "Servizi Cimiteriali concernenti: tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, traslazioni, pulizia, cura del verde, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali". Importo a base d'asta per la durata dell'appalto di mesi diciotto (anni 1,5) € 27.000,00 (euro ventisettemila/00), IVA esclusa.

3) Luogo di esecuzione: Cimitero Comunale.

4) Soggetti ammessi: Iscritti al Registro C.C.I.A.A. per servizi attinenti.

5) Norme di riferimento: D. L. vo n. 157/1995 come modificato dal D. L. vo n. 65/2000.

6) Durata del contratto: mesi diciotto (anni 1,5), **decorrenza dal 01.03.2006 - scadenza 31.08.2007**, suscettibile di essere prorogato anche solo per periodi inferiori all’anno.

7) Documenti di gara: Presso Area Lavori Pubblici - tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sono consultabili e prelevabili per la riproduzione i seguenti documenti di gara che sono pubblicati anche sul sito internet del Comune: <http://digilander.libero.it/casoladinapoli> e/o <http://casoladinapoli.asmenet.it>

- a) Capitolato speciale di appalto;
- b) Scheda modalità presentazione offerta e documentazione da allegare;
- c) Scheda criteri di valutazione e fattori ponderali dell’offerta;
- d) Dichiarazione di cui all’art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola Di Napoli e l’ufficio Territoriale del Governo;
- e) Dichiarazione sostitutiva o integrativa di certificato camerale e elenco delle altre imprese e delle persone fisiche interessate;
- f) Dichiarazione di presa visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori;
- g) Dichiarazione di offerta.

Non si rilasciano attestazioni di presa visione dei luoghi dopo il termine di pubblicazione del presente bando.

8) Termini:

- a) Termine perentorio di presentazione delle offerte giorno **09.12.2005**
- b) Gara in seduta pubblica: prima seduta pubblica **ore 10.00 del giorno 12.12.2005**

9) Cauzioni e garanzie richieste:

- a) Cauzione provvisoria: 2% dell’importo a base d’asta, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.
- b) Cauzione definitiva: 10% dell’importo netto contrattuale, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

10) Finanziamento e pagamenti: il servizio in appalto è finanziato dal Comune di Casola di Napoli con fondi propri; la liquidazione del corrispettivo avverrà a corpo in rate mensili posticipate di € 1.500,00, dedotto il ribasso di gara, previa presentazione di regolare fattura, con aggiunta di IVA al 20%.

11) Raggruppamenti di imprese: valgono le disposizioni dell’art. 11 D. L vo. n. 157 / 1995.

12) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi economici e tecnici di valutazione e fattori ponderali indicati nella scheda di cui al punto n° 7 sub "c" del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento.

13) L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità contenute nella scheda di cui al punto n ° 7 sub "b" del presente bando e dovrà pervenire al Comune di Casola di Napoli entro e non oltre l'orario di chiusura degli uffici del giorno **09.12.2005** (punto 8 sub "a" del presente bando).

14) Offerte anomalmente basse: valgono le disposizioni dell'art. 25 D.L.vo n° 157 / 1995.

15) La stazione appaltante acquisirà, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Casola di Napoli, li 07.11.2005

Il responsabile dell'Area LL. PP.
Ing. Giovanni Cavallaro

Sono allegati:

- a) Capitolato speciale di appalto;
- b) Scheda modalità presentazione offerta e documentazione da allegare;
- c) Scheda criteri di valutazione e fattori ponderali dell'offerta;
- d) Dichiarazione di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola Di Napoli e l'ufficio Territoriale del Governo;
- e) Dichiarazione sostitutiva o integrativa di certificato camerale e elenco delle altre imprese e delle persone fisiche interessate;
- f) Dichiarazione di presa visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori;
- g) Dichiarazione di offerta.

a) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI"

SPECIFICA INTERVENTI : Apertura e chiusura dei cancelli al pubblico, ricevimento salme, pulizia, cura del verde (siepi ed aiuole), tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, traslazioni, raccolta - trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni.

APPALTO DELLA DURATA DI DICHIOTTO MESI (ANNI 1,5), SUSCETTIBILE DI ESSERE PROROGATO ANCHE SOLO PER PERIODI INFERIORI ALL'ANNO.

Importo netto a base d'asta per diciotto mesi di servizio (anni 1,5): **€27.000,00 (euro ventisette mila/00)**.

CAPO PRIMO
OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, e precisamente: Tumulazioni, Inumazioni, Estumulazioni, Esumazioni, Ricognizioni, Traslazioni, Estumulazioni-Condizionamenti, raccolta - trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni. Inoltre, l'appalto ha per oggetto, il servizio di apertura e chiusura dei cancelli al pubblico, ricevimento salme, pulizia, cura del verde (siepi ed aiuole), smaltimento dei rifiuti classificati urbani o assimilabili.

Art. 2

OPERAZIONI CIMITERIALI

L'appalto è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito dettagliatamente riportate:

1. Tumulazioni
2. Inumazioni
3. Estumulazioni
4. Esumazioni
5. Ricognizioni
6. Estumulazioni - Condizionamenti
7. Traslazioni
8. Apertura e chiusura cancelli al pubblico
9. Ricevimento salme
10. Pulizia
11. Cura del verde (siepi ed aiuole)
12. Smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

1. Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compreso l'eventuale sosta nella camera mortuaria;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

2. Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella camera mortuaria;
- eventuale esecuzione di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dalla D.L.;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

3. Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- asportazione della lapide;

- apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Ditta), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90;
- trasporto del feretro alla camera mortuaria del cimitero;
- chiusura loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

4. Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno depositi in apposita cassetta di zinco (non fornita dalla Ditta) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura (non a carico della Ditta);
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore fornito dalla Ditta;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

5. Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo) consistono in:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

6. Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR 285/90) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:
 - a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (non fornita dalla Ditta) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
 - c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore fornito dalla Ditta;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni previste alle precedenti lettere a – b – c, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari.

7. Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;

- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta);
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del I° loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del I° loculo;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

8. Operazioni di apertura e chiusura dei cancelli al pubblico consistono in:

Apertura e chiusura dei cancelli della struttura cimiteriale per l'accesso al pubblico, tutti i giorni feriali e festivi, secondo la tabella degli orari di seguito riportata, assicurandosi che dopo la chiusura non rimanga nessun cittadino all'interno della struttura. E' prevista l'ordinaria chiusura per l'intera giornata una sola volta e nel solo pomeriggio per due volte nei cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Mese	Giorni feriali				Giorni festivi	
	Mattino		Pomeriggio		Mattino	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Gennaio	8,00	12,00	15,00	17,00	8,00	12,30
Febbraio						
Marzo						
Aprile						
Maggio						
Giugno			17,00	19,00		
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre			15,00	17,00		
Novembre						
Dicembre						

9. Le operazioni di ricevimento salme consistono in:

- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- custodia dei documenti presso l'ufficio del Cimitero.

10. Le operazioni di pulizia consistono in:

- pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici esistenti nel cimitero;
- pulizia manuale e/o meccanica dei sentieri interni al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- svuotamento di tutti i contenitori, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno due volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- conferimento in discarica autorizzata dei rifiuti speciali cimiteriali, derivanti dalle operazioni enunciate nel capitolato d'oneri, secondo le norme vigenti in materia;
- conferimento al servizio di raccolta urbana dei rifiuti ordinari.

11. Le operazioni per la cura del verde consistono in:

- manutenzione delle aiuole, delle siepi (escluso essenze arboree) all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante (escluso la potatura degli alberi), due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, (escluso la potatura degli alberi), ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e conferimento al servizio di raccolta urbana dei rifiuti ordinari.

12. **Smaltimento rifiuti.**

- Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione-condizionamento ed esumazione (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a spese della Ditta appaltatrice del servizio.

Le voci indicate nel presente articolo si debbono intendere comprensive anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di mano d'opera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, ed a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi .

Art. 3

DATI INERENTI L'APPALTO

Onde orientare la Ditta offerente, sull'entità delle singole operazioni, si riportano i seguenti dati:

- abitanti al 31.12.2003, n. 3.733
- numero di decessi annui tra i residenti compreso tra 30 e 40 unità.

Resta comunque inteso che il pagamento avverrà a corpo in rate mensili posticipate indipendentemente dal numero delle operazioni effettivamente eseguite dalla Ditta appaltatrice del servizio.

Art. 4

ATTREZZATURE E MATERIALI PER IL SERVIZIO CIMITERIALE

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto. Le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa. Sono ad esclusivo carico della ditta anche tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i propri mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza. La ditta non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. E' a carico, in particolare, della ditta aggiudicataria dei servizi cimiteriali di cui al presente appalto:

- la fornitura di eventuali macchine e attrezzature per la movimentazione dei feretri (montaferetri, calaferetri, portaferetri, poggiaferetri);
- la dotazione di servizi per l'igiene personale dei propri dipendenti addetti alle operazioni cimiteriali (box doccia), correttamente allacciata alla rete idrica di erogazione e di scarico e provvista di apparecchio per la preparazione dell'acqua sanitaria;
- i mezzi di protezione individuali per il proprio personale (tute a perdere, guanti monouso, mascherine monouso, ecc...) contro l'esposizione al rischio biologico;
- gli accertamenti sanitari preventivi e periodici per il proprio personale secondo D. Lgs. n. 626/94;
- la fornitura di eventuali sacchi a perdere per la raccolta dei rifiuti solidi ed il trasporto all'esterno del cimitero nei giorni di smaltimento;
- la fornitura dei materiali di consumo occorrenti per le pulizie e tutto il materiale d'uso quale scope, innaffiatoio, detersivi, strofinacci, disinfettanti, badili e picconi;
- la manutenzione ordinaria e la cura delle attrezzature e dei componenti di arredo cimiteriali forniti dall'Amministrazione Comunale.

E' carico dell'Amministrazione Comunale soltanto:

- la fornitura dell'acqua per lo svolgimento dei servizi cimiteriali di cui al presente appalto;
- la fornitura delle scale a castello per l'accesso ai loculi e ai colombari da parte dei visitatori;
- la fornitura dei cippi provvisori numerati per l'individuazione delle fosse;

- la fornitura di panchine per visitatori.
- l'installazione di contenitori in plastica e cestoni portarifiuti idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali al servizio dei visitatori.

Art. 5

SUPERVISIONE

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e quelle disposizioni particolari della locale A.S.L. NA 5.

Art. 6

ORARIO DI LAVORO

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza di almeno n. 1 unità lavorativa durante l'intero orario di apertura del cimitero.

Art. 7

ORARIO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 12,00, salvo la necessità, da valutare caso per caso, di anticipare o posticipare rispettivamente alle ore 7,00 e alle ore 13,00. Nei casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili, le operazioni dovranno essere eseguite dalla Ditta appaltatrice, anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale da parte dell'Ufficio Tecnico e con un anticipo di almeno 12 ore prima:

- tumulazioni delle salme che provengono da fuori Comune e che giungono un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- inumazioni di salme decedute da oltre 48 ore dall'arrivo al cimitero e che pervengono un'ora prima della chiusura;
- operazioni di pulizia in caso di particolare evento atmosferico (vento forte) o eccezionale affluenza del pubblico, per mantenere il perfetto decoro dei luoghi.

Art. 8

COMPORTEMENTO DEL PERSONALE

Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti all'art. 1, dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, inoltre il personale dovrà indossare la divisa stabilita e il distintivo di riconoscimento munito di fotografia autorizzato dal Comune.

Art. 9

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di diciotto mesi (anni 1,5) a decorrere dal 01.03.2006 e fino al 31.08.2007.

Art. 10

PUBBLICITA' DEL SERVIZIO

Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Art. 11

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per un anno di servizio ammonta a € 18.000,00 al netto di IVA, come da prospetto che segue:

Corrispettivo a corpo mensile a base d'asta €	Importo complessivo netto base d'asta per mesi diciotto (anni 1,5) di servizio €	IVA 20%	Spesa complessiva IVA compresa
1.500,00	27.000,00	5.400,00	32.400,00

Il pagamento avverrà a corpo in rate mensili posticipate di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), da cui sarà dedotto il ribasso di gara, indipendentemente dal numero delle operazioni effettivamente eseguite nel mese dalla Ditta appaltatrice del servizio.

CAPO SECONDO DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 12

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria viene stabilita in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, come indicato all'art. 11 del presente capitolato, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto a seguito dell'approvazione da parte del Responsabile di Area della relazione di ultimazione dei rapporti contrattuali.

Art. 13

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori dovrà essere intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi.

Art. 14

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a corpo in rate mensili posticipate di € 1.500,00 (euro millecinquecento), dedotto il ribasso di gara, previa presentazione di regolare fattura con aggiunta di IVA al 20%.

Art. 15

SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 18 del D. Lgs. 17 Marzo 1995, n. 157. La ditta concorrente deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19.03.1990, n. 55.

Art. 16

REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo contrattuale di € 27.000,00 (euro ventisettemila/00) relativo a diciotto mesi di servizio resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto. La revisione del corrispettivo contrattuale è ammessa soltanto in caso di proroga del servizio per un periodo successivo ai diciotto mesi previsti di durata del contratto. All'esclusivo fine di stabilire il criterio per la revisione del prezzo previsto dall'art. 6 Legge 537/93 modificato dall'art. 44 Legge 724/94, considerate e valutate le varie e diverse voci che compongono le prestazioni convenute, le parti stabiliscono di revisionare e adeguare il corrispettivo stabilito unicamente secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati. Tale criterio di revisione verrà applicato soltanto dopo che siano decorsi i diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

Art. 17

DANNI

Tutti i danni causati da incuria ed imperizia, o comunque per colpa della Ditta appaltatrice nell'esecuzione dei lavori, saranno addebitati alla medesima, su relazione dell'Ufficio Tecnico o del Comando di Polizia Municipale.

Art. 18

ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI :

La ditta appaltatrice dovrà tenere il personale sufficiente per numero e capacità al fine di garantire il

disimpegno di tutti i servizi oggetto del presente capitolato. La ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in oggetto del presente capitolato condizioni normative e retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria e riferiti alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni di legge.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle disposizioni di legge in vigore per l'assunzione degli operai in materia di prevenzione infortuni e malattia, assegni familiari, assicurazione per invalidità e vecchiaia, tubercolosi e disoccupazione.

All'atto dell'inizio del servizio, la ditta assuntrice comunicherà al locale Comando di Polizia Municipale le generalità complete del proprio personale dipendente che sarà impegnato per l'esecuzione delle prestazioni del presente capitolato. Un esemplare della comunicazione stessa, munita del visto di deposito del Comando di Polizia municipale, sarà rimessa all'ufficio del responsabile del procedimento. La ditta dovrà provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale od artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà all'accantonamento temporaneo del 20% delle rate di pagamento, fatta salva l'adozione di provvedimenti più adeguati alla gravità della segnalazione. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme trattenute non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute di cui sopra l'Impresa non può porre eccezione all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni. Sulle somme accantonate non saranno ad alcun titolo corrisposti interessi.

Art. 19

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

La Ditta aggiudicataria dovrà, all'atto della consegna dei lavori, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo al D. L. vo 626/94, producendo copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 del medesimo D. L. vo.

Art. 20

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa, non definite per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale. Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri dei quali uno designato dall'Impresa, uno dall'Amministrazione appaltante ed uno dal Presidente del Tribunale di Torre Annunziata.

Art. 21

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a totale carico dell'Impresa, ad eccezione di quelle che per Legge gravano sulla Stazione Appaltante.

Art. 22

NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, si applicano le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e quelle dettate dal DPR 10.09.1990 N. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria".

b) SCHEDA MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI".

Le ditte che volessero partecipare al pubblico incanto di cui si tratta, dovranno, a pena di esclusione, far pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Casola di Napoli – Via Roma, 7 – 80050 Casola di Napoli, non più tardi dell'orario di chiusura degli uffici del giorno **09.12.2005**, (punto 8. sub "a" del bando), un piego debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione all'esterno della ragione sociale della Ditta partecipante e con la seguente dicitura: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI" – **DATA DELLA GARA ORE 10,00 DEL GIORNO 12.12.2005** (punto 8. sub "b" del bando).

Il piego dovrà contenere le n. 3 buste "A", "B" e "C":

BUSTA "A". DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta "A" deve contenere:

- a) Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, corredata di copia del documento di riconoscimento, con la quale si attesti:

- l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per servizi attinenti;
- di accettare senza riserve e condizioni l'integrale contenuto del capitolato speciale d'appalto;
- di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo n° 157/95.¹

b) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Generale², ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di copia del documento di riconoscimento, tenendo presente che:

- per le imprese individuali, se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, la dichiarazione dovrà riferirsi ad entrambi;
- per le società commerciali e cooperative e loro consorzi la dichiarazione dovrà riferirsi al direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli altri amministratori muniti di potere di rappresentare per gli altri tipi di società.

c) Dichiarazione, del legale rappresentante o suo delegato, resa di fronte al responsabile del procedimento, di aver preso visione degli elaborati, dei luoghi, ed avere la necessaria attrezzatura per l'espletamento del servizio. Detta dichiarazione deve essere resa entro il termine di fine pubblicazione del bando del 06.12.2005.

d) Cauzione provvisoria in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, da presentare nei modi e nelle forme consentite dalla legge.

e) Dichiarazione di cui all'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Casola Di Napoli e l'Ufficio Territoriale del Governo, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, corredata di copia del documento di riconoscimento, con la quale il concorrente, legale rappresentante della ditta o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

Clausola 1. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

Clausola 2. si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia e, in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità formulata prima

¹ **Art. 12 D. Lgs. n. 157/1995 Esclusione dalla partecipazione alle gare.**

..... omissis, sono esclusi dalla partecipazione alle gare i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli da 13 a 17. Omissis

² **dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Generale**

- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (Il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata).

della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

Clausola 3. indica le imprese subappaltatrici, titolari di noli, nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;

Clausola 4. si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti, nei confronti di eventuali componenti la compagine sociale o loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc...).

f) Dichiarazione sostitutiva o integrativa di certificato camerale e elenco delle altre imprese e delle persone fisiche interessate, reso ai sensi del DPR n. 445/2000, corredata di copia del documento di riconoscimento, secondo la modulistica allegata (allegato n. 2 e n. 3) approvata dal Ministero dell'Interno.

La mancanza o la incompletezza di uno o più documenti di cui ai precedenti punti a) – b) – c) – d) – e) – f) che non siano di natura prettamente formali costituiscono motivo di esclusione dalla gara.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – **DATA DELLA GARA ORE 10,00 DEL GIORNO 12.12.2005** (punto 8. sub "b" del bando).

BUSTA "B". DOCUMENTAZIONE CAPACITA' TECNICA.

La busta "B" deve contenere:

n° 4 cartelle e cioè:

cartella A - servizio di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, ricognizione estumulazione-condizionamento, traslazione;

cartella B - servizio di pulizia, cura del verde, apertura e chiusura dei cancelli al pubblico, ricevimento salme;

cartella C - eventuali ulteriori proposte;

cartella D - servizi analoghi svolti negli ultimi anni presso pubbliche Amministrazioni;

ciascuna contenente la documentazione indicata nella scheda di valutazione e fattori ponderali dell'offerta.

Non verranno prese in considerazione eventuali elementi di valutazione non inseriti in dette cartelle.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI" – DOCUMENTAZIONE CAPACITA' TECNICA – **DATA DELLA GARA ORE 10,00 DEL GIORNO 12.12.2005** (punto 8. sub "b" del bando).

BUSTA "C". OFFERTA ECONOMICA.

La busta "C" deve contenere soltanto l'offerta economica formulata come ribasso percentuale sul corrispettivo complessivo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI CASOLA DI NAPOLI" – OFFERTA ECONOMICA – **DATA DELLA GARA ORE 10,00 DEL GIORNO 12.12.2005** (punto 8. sub "b" del bando).

La stazione appaltante, senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, effettuerà le verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di tutti i concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 252/98, da acquisire presso L'Ufficio Territoriale del Governo.

Qualora dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto ai competenti organi di vigilanza, ai fini dell'adozione dei provvedimenti del caso e all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. Il verbale di gara non costituisce contratto, l'esito della gara formerà oggetto di approvazione formalizzata con determinazione del Dirigente preposto.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata:

- all'assunzione dell'impegno da parte del concorrente di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3 clausola 3 del Protocollo di Legalità;

- all'acquisizione presso la ditta aggiudicataria del certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, nelle more dell'attuazione delle procedure previste per la redazione e il rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC;
- all'acquisizione presso il competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate della verifica di regolarità del pagamento delle imposte e delle tasse.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

c) SCHEDE CRITERI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI DELL'OFFERTA

PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI"

1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E LORO PONDERAZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prenderà in considerazione i seguenti elementi e gli indicati fattori ponderali:

a) valore tecnico del servizio di tumulazione, inumazione, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, traslazioni (Pa)	20 punti
b) valore tecnico del servizio di pulizia, cura del verde, apertura e chiusura cancelli al pubblico, ricevimento salme (Pb)	20 punti
c) valore tecnico eventuali ulteriori proposte (Pc)	10 punti
d) servizi analoghi svolti negli ultimi anni presso pubbliche amministrazioni (Pd)	10 punti
e) valore economico totale dell'offerta (Pe)	40 punti
Totale punti	100

2. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i P_a + B_i P_b + C_i P_c + D_i P_d + E_i P_e$$

dove:

- A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1 espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d, P_e sono i fattori ponderali che l'amministrazione ha indicato nel bando di gara per ogni elemento;
- K_i il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo.

2.1. Determinazione punteggio A_i : valore tecnico del servizio di tumulazione, inumazione, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, traslazioni

Il punteggio A_i sarà attribuito su insindacabile giudizio della Commissione sulla base degli elaborati contenuti nella Cartella A - SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE, ESUMAZIONE, RICOGNIZIONE, ESTUMULAZIONE - CONDIZIONAMENTO, TRASLAZIONE.

2.2. Determinazione punteggio B_i : servizio di pulizia, cura del verde, apertura e chiusura dei cancelli al pubblico, ricevimento salme;

Il punteggio B_i sarà attribuito su insindacabile giudizio della Commissione sulla base degli elaborati contenuti nella Cartella B - SERVIZIO DI PULIZIA E CURA DEL VERDE. APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI AL PUBBLICO, RICEVIMENTO SALME.

2.3. Determinazione punteggio C_i : valore tecnico di eventuali ulteriori proposte

Il punteggio C_i sarà attribuito su insindacabile giudizio della Commissione sulla base degli elaborati contenuti nella Cartella C - EVENTUALI ULTERIORI PROPOSTE.

2.4. Determinazione punteggio D_i : servizi analoghi svolti negli ultimi anni presso pubbliche amministrazioni

Il punteggio D_i sarà attribuito su insindacabile giudizio della Commissione sulla base degli elaborati contenuti nella Cartella D - SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

2.5. Determinazione punteggio E_i : valore economico totale dell'offerta

Il punteggio E_i sarà attribuito sulla base dell'offerta utilizzando la seguente formula:

$$E_i = R_i / R_{\text{medio}}$$

dove:

- E_i : punteggio attribuito all'offerta i -esima;
 - R_i : il ribasso percentuale formulato dal concorrente i -esimo rispetto al prezzo posto a base di gara;
 - R_{medio} : media dei ribassi percentuali;
- per ribassi percentuali maggiori della media il coefficiente è pari a 1.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Ditta dovrà presentare, tutta la documentazione oggetto di valutazione in cartelle separate, **denominate e divise in sezioni come segue**, al fine di consentire alla Commissione l'analisi comparativa delle differenti proposte.

3.1 Cartella A - SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESTUMULAZIONE, ESUMAZIONE, RICOGNIZIONE, ESTUMULAZIONE-CONDIZIONAMENTO, TRASLAZIONE

Dovrà contenere le seguenti sezioni:

A. 1. Relazione tecnica relativa all'espletamento dei servizi con indicazione di:

1. modalità di svolgimento del servizio;
2. numero e qualifica degli operai;
3. dotazioni strumentali;
4. informazioni e estratti di documenti in riferimento agli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. ogni altra notizia di carattere qualitativo o quantitativo caratterizzante il servizio.

A. 2. Altri documenti tecnici.

3.2 Cartella B - SERVIZIO DI PULIZIA, CURA DEL VERDE, APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI AL PUBBLICO, RICEVIMENTO SALME

Dovrà contenere le seguenti sezioni:

B. 1. Relazione tecnica relativa all'espletamento dei servizi con indicazione di:

1. modalità di svolgimento del servizio;
2. numero e qualifica degli operai;
3. dotazioni strumentali;

4. informazioni e estratti di documenti in riferimento agli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. ogni altra notizia di carattere qualitativo o quantitativo caratterizzante il servizio.

B. 2. Altri documenti tecnici.

3.3 Cartella C - EVENTUALI ULTERIORI PROPOSTE

Dovrà contenere le seguenti sezioni:

C. 1. Relazione tecnica relativa all'espletamento dei servizi con indicazione di:

1. ulteriori servizi accessori non espressamente richiesti dal capitolato speciale d'appalto ma offerti dalla ditta i cui oneri siano compresi nell'offerta presentata;.

3.4 Cartella D - SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEGLI ULTIMI ANNI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Dovrà contenere le seguenti sezioni:

D. 1. Elenco particolareggiato contenente:

1. elenco degli enti presso cui è stato prestato il servizio analogo a quello oggetto di appalto;
2. durata del servizio prestato presso le amministrazioni di cui al punto 1.;
3. importo netto contrattuale su base annua dei servizi di cui al punto 1.

D. 2. Altri documenti attestanti la qualità del servizio svolto presso altre amministrazioni pubbliche.

3.5 Offerta

Dovrà essere redatta su apposito modulo offerta conforme a quello approvato.

d) DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' STIPULATO TRA IL COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI E L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, CON RIFERIMENTO ALLA LETTERA e) DELLA SCHEDA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA , DA INSERIRE NELLA BUSTA "A".

Al Comune di Casola di Napoli
Via Roma, n. 7
80050 CASOLA DI NAPOLI

PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI"

Importo €

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

partecipante alla gara di pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola;

oppure capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese

(**oppure da costituirsi fra le imprese**);

oppure mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di tipo orizzontale/verticale/misto; già costituito fra le imprese

(**oppure da costituirsi fra le imprese**);

ai sensi DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Clausola 1. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola 2. si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia e, in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

Clausola 3. indica, nella tabella che segue, le imprese subappaltatrici, titolari di noli, nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.

Impresa subappaltatrice	Codice fiscale	Metodo di affidamento	Lavori, forniture o noli affidati

Clausola 4. si impegna, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità, sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, pena l'applicazione della sanzione prevista, a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti, nei confronti di eventuali componenti la compagine sociale o loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc...) e dichiara, altresì, di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazioni delle sanzioni previste dal Protocollo di Legalità.

Data

FIRMA

N. B. Deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore

e) DICHIARAZIONE DI CUI ALLA LETTERA f) DELLA SCHEDA MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE INSERIRE NELLA BUSTA "A".

Allegato 2

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA O INTEGRATIVA
DI CERTIFICATO CAMERALE

Data

ALLA PREFETTURA DI.....

e, per conoscenza: a.....

.....

.....

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva o integrativa di certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, da allegarsi alla richiesta di comunicazioni o informazioni antimafia, ai sensi degli artt. 3, comma 2 e 10, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Precisare se la dichiarazione è resa per la **comunicazione** (ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 252/1998), per la **informazione** antimafia (ex art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998) – **(contrassegnare il quadrato di interesse)**, ovvero per **integrazione** o **variazione** di precedente certificato o dichiarazione sostitutiva, indicandone gli estremi:
 numero di protocollo e data

Denominazione dell'impresa: società, A.T.I. o consorzio interessato:

sede: via/piazza
 C.A.P. Città prov.

= anche in caso di integrazione di precedente certificato o dichiarazione sostitutiva =

Indicazione delle altre imprese e delle persone fisiche interessate:
 (su foglio successivo numerato e firmato da chi rende la dichiarazione sostitutiva)

specificare se si tratta di impresa individuale di società , ovvero di consorzio o società consortile , precisandone di seguito la natura

Capitale sociale, in milioni di lire o in Euro

Numero di pagine

FIRMA DEL DICHIARANTE

Allegato 3

ELENCO DELLE ALTRE IMPRESE E DELLE PERSONE FISICHE INTERESSATE

(ripetere per ciascuna impresa o società interessata e in caso di spazio insufficiente).

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessati:

sede: Via/piazza
 C.A.P. Città prov.

Mandataria o componente di A.T.I. , detentrica di quota consortile superiore al 10% . società per conto della quale il consorzio opera con la P.A. , altro

Generalità delle persone interessate **(precisare per ciascuno: la carica sociale o la partecipazione all'organo di gestione, ovvero se trattasi di direttore tecnico di impresa di costruzioni)**

Cognome
 Nome
 Luogo di nascita prov.
 Data di nascita
 nella qualità di

Cognome Nome Luogo di nascita prov. Data di nascita nella qualità di	
Cognome Nome Luogo di nascita prov. Data di nascita nella qualità di	
Cognome Nome Luogo di nascita prov. Data di nascita nella qualità di	
Pagina n. <input type="checkbox"/> di <input type="checkbox"/>	DATA E FIRMA DEL DICHIARANTE _____

f) DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI DA UNIRE IN ORIGINALE AGLI ALTRI DOCUMENTI NELLA BUSTA "A", DA RENDERE DAVANTI AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TERMINE DI FINE PUBBLICAZIONE DEL BANDO DEL 06.12.2005.

Al Comune di Casola di Napoli
Via Roma, n. 7
80050 CASOLA DI NAPOLI

Oggetto: **PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI"**

Il sottoscritto
 nato il..... a
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede in.....
 con codice fiscale n.....
 con partita IVA n.....

partecipante al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola ;
oppure
 capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese
(oppure da costituirsi fra le imprese);
oppure
 mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di tipo orizzontale/verticale/misto;

già costituito fra le imprese
(**oppure da costituirsi fra le imprese**);

ATTESTA

1. di essersi recato sui luoghi in cui deve essere espletato il servizio e di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che influiscono e che possono influire sull'esecuzione del servizio e sulla determinazione della propria offerta.
2. di disporre della necessaria attrezzatura per l'espletamento del servizio.

Data

Firma

Visto del Responsabile del Procedimento
(ing. Giovanni Cavallaro)

.....

g) DICHIARAZIONE D'OFFERTA DA CHIUDERE SEPARATAMENTE NELLA BUSTA "C"

Al Comune di Casola di Napoli
Via Roma, n. 7
80050 CASOLA DI NAPOLI

Oggetto: **PUBBLICO INCANTO: "ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI CASOLA DI NAPOLI"**

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

partecipante al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola ;

oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese

(oppure da costituirsi fra le imprese);
oppure
mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto;
già costituito fra le imprese
(oppure da costituirsi fra le imprese);

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale del% (..... per cento)
sull'importo a corpo a base d'asta per diciotto mesi (anni 1,5) di servizio di € 27.000,00 (euro
ventisettemila/00).

data

Firma